

| DISERBO DEL POMODORO DA MENSA |                                 |                   |      |  |
|-------------------------------|---------------------------------|-------------------|------|--|
| EPOCA                         | INFESTANTI                      | SOSTANZA ATTIVA   | HRAC | DOSE E LIMITAZIONE D'USO   |
| Pre trapianto                 | Graminacee<br>e<br>Dicotiledoni | Glifosate (1)     | G    | Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa sup. la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture occorre tener conto, sommandole, di tutte le quantità di glifosate distribuite. |
|                               |                                 | Acido pelargonico | NC   |  |
|                               | Dicotiledoni                    | Bifenox           | E    | Impiego ammesso in pieno campo.  |
| Post emergenza                | Graminacee<br>e<br>Dicotiledoni | Acido pelargonico | NC   | In presenza della coltura usare attrezzature protettive (schermi o campane).   |

(1) Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Laddove possibile alternare tra loro molecole con differente meccanismo d'azione (non basta cambiare il Prodotto commerciale) cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella coltura e All. IV parte introduttiva).